

■ RIFIUTI/1 Arpacal scartata per mancanza di uomini e mezzi. Blitz di De Caprio Discarica, il Cnr per accelerare

Il Consiglio nazionale delle ricerche vigilerà sull'iter progettuale ed esecutivo dei lavori

IN ARRIVO il Cnr per vigilare sugli aspetti progettuali ed esecutivi dei lavori per la discarica "La Zingara" di Melicuccà. L'annuncio arriva a margine dell'audizione delle associazioni di Palmi, Seminara, Sant'Eufemia e Bagnara in commissione Ambiente e Territorio della Regione, tenutasi nel corso della settimana appena trascorsa. Una delegazione composta dai rappresentanti delle associazioni Agape (Sant'Eufemia d'Aspromonte), Circolo Armino, Pro Salus (Palmi), Terramala (Seminara), Alba di Ceramida, Nella Mia Città e Cittadinanza Attiva Pellegrina (Bagnara Calabria) è stata ricevuta martedì scorso a Palazzo Campanella; alla seduta della Commissione ha preso parte anche l'assessore regionale all'ambiente, Sergio De Caprio, oltre a Margherita Tripodi, delegata dal dirigente regionale del settore Ambiente, Gianfranco Comito.

Le associazioni hanno fatto presente le preoccupazioni dei territori per i potenziali danni all'ambiente ed alla salute pubblica nell'area di ricaduta della discarica, consegnando alla commissione un dossier con i dati, gli studi, i rilievi

ed i punti critici collazionati dai sodalizi nella fase di raccolta di informazioni. De Caprio ha comunicato che, dopo il precedente incontro avuto con le associazioni presso la sede della Regione a Catanzaro, nelle scorse settimane aveva interpellato ArpaCal per l'esecuzione di controlli sull'intero iter progettuale del costruendo impianto. «Con rammarico personale ed istituzionale – si legge nella nota divulgata dalle associazioni – l'assessore ha dovuto prendere atto che ArpaCal, per mancanza di uomini e mezzi idonei, non è, allo stato, in grado di affrontare un simile compito e per tale ragione, si è dovuto immediatamente rivolgere al Centro nazionale di Ricerca per richiedere di fare ciò che in Calabria, in questo momento, non siamo in grado di fare, vale a dire un controllo dettagliato sull'intero iter seguito per la realizzazione della costruenda discarica». De Caprio ha dichiarato poi che l'accettazione dell'incarico, da parte del Cnr, era già avvenuta la sera prima, dovendosi perfezionare solo i termini di intervento, precisando che, ad accordo siglato, saranno pubblicati termini e dettagli del man-

dato. Difesa d'ufficio da parte della delegata del dipartimento Ambiente, Mar-

gherita Tripodi, che ha rassicurato sulla regolarità delle procedure, precisando che dall'apertura della discarica non deriveranno rischi per l'ambiente e la salute dei cittadini, in ragione anche delle modifiche progettuali apportate nei

mesi scorsi. Unico a prendere la parola per la commissione, il consigliere regionale Marcello Anastasi, che ha richiesto l'audizione. Anastasi ha sostenuto le preoccupazioni delle associazioni, evidenziando l'assenza dei sindaci e solle-

citando De Caprio a rispondere immediatamente all'interrogazione scritta che ha presentato, sulle criticità e le preoccupazioni che la costruenda discarica sta generando. Al termine, seduta aggiornata all'esito dei controlli del Cnr.